



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

2018

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE
Roberto Doneddu

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEDICATA A DESTINATARI DI ASSEgni FORMATIVI - NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTEGRATO PLURIFONDO PER IL LAVORO "LavoRas"- DI ETÀ COMPRESA TRA 18 E 29 ANNI CHE HANNO ADERITO ALLA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA. SCHEDA 2-A FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO FORMATIVO.

AUTORIZZAZIONE PROSIEGUO ATTIVITA' DEL PERCORSO FORMATIVO "COSTRUZIONE DEGLI ELEMENTI SCENOGRAFICI" (CUPE85F18000430007 - CLP 100103GG2ALAV0254 - DCT 2018R2A00061_254) SEDE DI SASSARI - BENEFICIARIO AICS FP SARDEGNA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845;
- VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente “Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna”;
- VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;
- VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”, ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del dirigente e del direttore di servizio;
- VISTO il D.P.G.R. n. 104 del 14.09.2010 concernente “Modifica dell’assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale definito con decreto presidenziale n. 66 del 28 aprile 2005 e successive integrazioni”;
- VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24 concernente “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione” ed in particolare l’art. 11 che modifica l’art. 28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;
- VISTA la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 concernente “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”;
- VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’Amministrazione Digitale), come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016 n. 179, che sancisce il c.d principio della Priorità digitale (Digital first)
- VISTO il Decreto dell’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 440/Dec. A/5 del 2 marzo 2015 con il quale sono stati ridefiniti i Servizi della direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTO il Decreto n. 14668/13 del 17.06.2015 con cui vengono conferite al dirigente dott. Roberto Doneddu (matr. 003902), per la durata di un quinquennio decorrente dal 1° luglio 2015, le funzioni di direttore del Servizio Formazione, presso la direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTO il Decreto assessoriale n. 3217/DecA/9 dell’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell’Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l’Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell’art. 17 della L.R. 31/98 con l’Assessore del Personale con nota prot. n.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale prot. n. 37458 del 28/08/2018 avente oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale" con la quale si informa che, così come espressamente sancito dall'Assessore del Personale, le nuove strutture di cui al succitato Decreto Assessoriale saranno operative solo dopo la nomina dei nuovi Direttori di Servizio e dopo l'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio e Assetto del territorio che disporrà, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2006, la nuova articolazione dei centri di responsabilità e i conseguenti trasferimenti delle risorse di competenza;

ACCERTATO che risultano tuttora assenti le succitate nomine e il succitato Decreto;

VISTA la Determinazione n. 39059/4147 del 02.11.2017 con la quale, in caso di assenza del Direttore del Servizio Formazione, le funzioni vicarie del Direttore medesimo sono esercitate dal Dott. Paolo Sedda (matricola n. 999467);

VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 1 recante: "Legge di stabilità 2018" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 3 del 12.01.2018;

VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 2 recante: "Bilancio di previsione triennale 2018 - 2020" pubblicata nel supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS n. 3 del 12.01.2018;

VISTO D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la Deliberazione n. 16/7 del 14.04.2015 armonizzazione dei sistemi contabili. Direttive di applicazione dei principi di cui al Titolo I del D.lgs 118 del 23.06.2011 e s.m.i; Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale del 12 marzo 2015 n. 5;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo ed del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"iniziativa a favore dell' occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo ed del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, il quale sostiene, art. 16, “l’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 DEL Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- VISTA la legge 236 del 19.07.1993 e ss.mm.ii in materia di “Interventi urgenti a sostegno dell’occupazione” con la quale all’articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l’accesso al Fondo Sociale Europeo;
- VISTA la Legge 183 del 19.07.1993 “in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee e all’adeguamento dell’ordinamento interno agli atti normativi comunitari” con la quale all’articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;
- VISTA la Legge 196 del 24.06.1997 “Norme in materia di promozione dell’occupazione”, la legge 92 del 28.06.2012 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro nella prospettiva di crescita” e l’Accordo stato-Regioni del 24.01.2013 “Linee guida in materia di tirocini” che dettano disposizioni in merito al tirocinio;
- VISTO il Decreto Legge n. 76 del 28.06.2013, convertito dalla legge 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 che interviene a sostegno dei “Primi interventi urgenti per la promozione dell’occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposte sulla valore Aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti;
- VISTA La Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa Youth Employment Initiative, che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C/120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM(2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita del sistema istruzione formale;
- VISTO il “Piano di attuazione italiano di Garanzia per i Giovani” che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI che costituisce l’atto base di programmazione delle risorse provenienti da YEI;
- VISTO il summenzionato Piano al par. 2.2.1 “Governance Gestionale”, il quale indica che l’attuazione della Garanzia giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

programma operativo nazionale (PON YEI), che prevede le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;

- VISTO l'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 1311/2013, in applicazione del quale gli Stati membri beneficiari dell'iniziativa devono impegnare le risorse dell'iniziativa per i giovani del primo biennio di programmazione (2014-2015) nell'ottica di accelerare l'attuazione YEI, in coerenza, tra le altre, con le disposizioni dell'art. 19 del regolamento (UE) n. 1301/2013 e dell'art. 29 comma 4 del regolamento (UE) n. 1303/2013 che consentono l'approvazione e l'avvio dei programmi operativi dedicati alla YEI prima della presentazione dell'accordo di partenariato;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G./2014 del 04.04.2014 con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- VISTO il D.L n. 76/2013 convertito con modificazioni in Legge n. 99/2013;
- VISTO la D.G.R. n. 13/13 del 08.04.2014 con la quale è stato approvato il Piano finanziario e lo schema di convenzione tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del programma "Garanzia Giovani" realizzato con un Programma Operativo Nazionale: la Regione Sardegna opera in veste di Organismo intermedio e il Ministero in qualità di Autorità di Gestione;
- VISTA la Convenzione del 09/04/2014 tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Sardegna in merito alle attività delegate alla Direzione generale del Lavoro quale Organismo intermedio del Programma Operativo nazionale (PON YEI);
- VISTO il Piano di Attuazione Regionale (PAR) relativo al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Garanzia Giovani) approvato, in attuazione della DGR n. 13/13 dell'8 aprile 2014, con la Determinazione n. 28589-3793 del 17.07.2014 del Direttore Generale dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTO quanto indicato nel Piano di Attuazione Regionale, che individua l'Amministrazione regionale quale soggetto attuatore degli interventi in Sardegna e Organismo Intermedio nell'ambito del PON YEI, rappresentata dall'Autorità di Gestione del POR FSE (Direttore generale dell'Assessorato), che si avvale del Servizio di Supporto all'AdG FSE, degli altri Servizi della Direzione generale competenti per materia e dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) ex Agenzia Regionale del Lavoro;
- VISTA la determinazione n. 10152/596 del 13/03/2015, ad integrazione della determinazione n. 41940/Det/5510, che individua i Responsabili di Scheda (RdS) delle attività definite nel PAR;
- VISTA la determinazione n. 6648/365 dell'08.03.2016 che approva il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PAR Sardegna Garanzia Giovani YEI;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- VISTA la D.G.R. n.65/27 del 06/12/2016 inerente alla riprogrammazione delle risorse assegnate alla Regione Sardegna per il Programma Garanzia Giovani pari a € 55.013.121,04;
- VISTA la determinazione n 42312 del 20/12/2016 con cui si è proceduto all'approvazione e rimodulazione del PAR che modifica le determinazioni n. 48648/4756 del 09.11.2015 e n 28589/3793 del 17 luglio 2014;
- VISTE le Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le Regioni, entrate in vigore il 1.01.2017;
- VISTA la Procedura P-20 per la verifica dello stato di "NEET" del MLPS e la circolare emanata dall'OI prot. 29555 del 09.08.2017, ad integrazione della procedura prot. 22424 del 08.07.2016, per la doppia verifica dello stato dei NEET;
- PRESO ATTO che la Regione fa ricorso alle opzioni di costi semplificati ex art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 definite dal Regolamento Delegato 2017/90 ed ex art. 67 comma 1 (b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI la Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18.12.2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11.07.2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- il D.D. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- il Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n. 150, recante Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183, istitutivo, all'art.4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro;
- l'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 150/2015 e dell'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016, stabilisce che ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
- la Convenzione del 02.03.2018, trasmessa con nota ANPAL prot 4696 del 17.04.2018, tra ANPAL e Regione Sardegna in merito alle attività delegate alla Direzione regionale del Lavoro quale Organismo intermedio del Programma Operativo nazionale (PON YEI);
- VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 58047/6782 del 29.12.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 - Proroga Vademecum per l'operatore 4.0 e Procedure per l'utilizzo delle opzioni di semplificazione";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- VISTA la D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante “Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche”;
- VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante “Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;
- VISTA la D.G.R. n. 11/6 del 2.03.2018 Programmazione Unitaria 2014/2020. Programma integrato plurifondo per il lavoro “LavoRas”. L.R. n. 1/2018 art. 2. Misura “Politiche attive del Lavoro”;
- VISTA la D.G.R. n. 15/22 del 27.03.2018 Programmazione Unitaria 2014/2020. Programma integrato plurifondo per il lavoro “LavoRas”. L.R. n. 1/2018, art. 2. Misura “Politiche Attive del Lavoro”. Approvazione definitiva;
- VISTA la nota prot. n. 17921 del 24.04.2018 con la quale il Direttore del Servizio Formazione, in qualità di Responsabile di Scheda della misura 2A “Formazione mirata all’inserimento lavorativo”, ha trasmesso l’Aviso all’Organismo Intermedio del Programma Garanzia Giovani in Sardegna per una condivisione con ANPAL e richiesto un riscontro in merito; la versione aggiornata dell’Aviso è stata ritrasmessa in data 26.04.2018 attraverso mail ordinaria con delle precisazioni in merito ai requisiti richiesti ai destinatari, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 15/22 del 27.03.2018;
- VISTA la nota prot. n.5470 dell’8.05.2018 trasmessa dall’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) avente ad oggetto la richiesta di riscontro per il parere di conformità relativo all’ Aviso pubblico “LavoRas” dalla quale si ritiene che l’Aviso stesso è conforme al PON IOG;
- VISTO l’Aviso Pubblico per la costituzione dell’offerta formativa dedicata a destinatari di assegni formativi nell’ambito del programma integrato plurifondo per il lavoro “LavoRas” - di età compresa tra 18 e 29 anni che hanno aderito alla garanzia giovani in Sardegna pubblicato nel sito della Regione Sardegna al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=389&c1=1385&id=68600>;
- VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 1746/20035 del 09.05.2018 di approvazione dell’Aviso per la costituzione dell’offerta formativa dedicata a destinatari di assegni formativi nell’ambito del programma integrato plurifondo per il lavoro “LavoRas” - di età compresa tra 18 e 29 anni che hanno aderito alla garanzia giovani in Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- VISTA** la determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 2288/ 24499 del 30.05.2018 di approvazione dell'elenco dei percorsi formativi ammessi per i giovani che hanno aderito alla Garanzia Giovani Sardegna;
- CONSIDERATO** che il Beneficiario AICS FP Sardegna è aggiudicatario del percorso formativo denominato "Costruzione degli elementi scenografici", sede di Sassari (CUPE85F18000430007 – CLP 100103GG2ALAV0254 – DCT 2018R2A00061_254, avviato il giorno 20 settembre 2018 come da comunicazione inserita sul Sistema Informativo SIL;
- VISTA** la richiesta prot. n. 2672 del 25.09.2018, trasmessa dal Beneficiario via Pec Prot.SIBAR n. 41355 del 25.09.2018, con la quale si chiede la prosecuzione del percorso formativo, sopra indicato, con due destinatari;
- CONSIDERATO** che da Awiso deliberato con DGR n. 15/22 del 27.03.2018, i CPI potevano iscrivere nei percorsi formativi un numero di destinatari compreso tra 8 e 3;
- CONSIDERATO** inoltre che, come verificato dalla piattaforma del SIL, il numero iscritti al percorso formativo sopra indicato da DCT era di 7 e che il giorno di avvio delle attività formative si sono presentati solamente 3 allievi e che uno di questi dopo aver comunicato l'assenza non si è reso più reperibile;
- CONSIDERATO** infine, la forte motivazione espressa dai due destinatari frequentanti il percorso formativo, il target dei destinatari degli interventi formativi, NEET, le difficoltà ad intercettarli, nonché la finalità dell'Awiso;
- RITENUTO** nonostante il numero dei destinatari iscritti sia sceso a due partecipanti effettivi, opportuno far proseguire le attività formative per tutelare gli interessi dei rimanenti e motivati partecipanti;

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

- ART. 1** Per le motivazioni indicate in premessa, si autorizza il Beneficiario AICS FP Sardegna a proseguire il percorso denominato "Costruzione degli elementi scenografici" (CUPE85F18000430007 – CLP 100103GG2ALAV0254 – DCT 2018R2A00061_254), sede di Sassari, con due partecipanti rimasti, motivati e frequentanti;
- ART. 2** La presente Determinazione:
- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
 - è trasmessa al Direttore Generale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 3 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegna.lavoro.it e www.sardegna.programmazione.it, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL: <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

ART. 4 Awerso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale¹ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro); il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) 2 , ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato.

Per il Direttore del Servizio
Determinazione Direttore Generale
n. 39059/4147 del 02.11.2017
- Paolo Sedda -
(Firmato Digitalmente³)

¹ ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

² Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. ; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

³ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Firmato digitalmente da

**PAOLO
SEDDA**